 IN LIQUIDAZIONE	ISTRUZIONE OPERATIVA	
	Misure per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (Piano triennale 2024-2026) Sezione del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 231/2001	Pag. 1 di 5 Rev.: 11



ALLEGATO 5

MODULO A. CHECKLIST PER INDIVIDUAZIONE DI OPERAZIONI SOSPETTE DI RICICLAGGIO O DI FINANZIAMENTO AL TERRORISMO INTERNAZIONALE

**AREA A RISCHIO “PROCEDURE DI SCELTA DEL CONTRAENTE PER L’AFFIDAMENTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI AL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI”
PROCESSI: PROCEDURE DI GARA APERTA O RISTRETTA PER L’ACQUISTO DI BENI O SERVIZI**

1. ANOMALIE RIFERITE AL SOGGETTO

Durante l’istruttoria hai rilevato anomalie riferite al/ai soggetto/i, come descritte nella Tabella 1.?

NO SÌ

Se SÌ illustra brevemente l’anomalia, specificando il numero di indicatore e sotto-indicatore


(esempio: “E’ stato rilevato, dai documenti istruttori, che la società denominata “xy” ha sede legale a Panama, Stato valutato ad alto rischio dalla Commissione europea, come previsto dall’indicatore 1, sotto-indicatore 1)

Tabella 1.

Indicatore di anomalia	Sotto-indicatore
1. Residenza, sede, cittadinanza in Paesi extracomunitari (cioè non appartenenti all’Unione europea, i cui Paesi sono riportati in calce alla check-list nell’ elenco 1) e precisamente in:	1. Paesi valutati ad alto rischio dalla Commissione europea (vd. elenco 2 in calce) 2. Paesi che non hanno misure di contrasto al riciclaggio equivalenti a quelle dei Paesi dell’Unione europea (Paesi NON compresi negli elenchi 1 e 3 in calce)
2. Controparti con cui opera (es: professionisti, intermediari, società, ecc..) provenienti da:	1. Paesi valutati ad alto rischio dalla Commissione europea (vd. elenco 2 in calce) 2. Paesi che non hanno misure di contrasto al riciclaggio equivalenti a quelle dei Paesi dell’Unione europea (Paesi NON compresi negli elenchi 1 e 3 in calce)
3. Ha presentato una documentazione (certificati, titoli, garanzie, ecc.):	1. incompleta o con documenti mancanti e la richiesta di integrazione non è stata soddisfatta, per cui il soggetto è stato escluso dalla procedura o la domanda è stata ritirata 2. di dubbia autenticità 3. attestanti l’esistenza di cospicue disponibilità economiche o finanziarie in Paesi ad alto rischio 4. consistenti in garanzie, reali o personali rilasciate da soggetti con residenza, cittadinanza o sede in Paesi terzi ad alto rischio ovvero attinenti a beni ubicati nei suddetti Paesi (vd. elenco 2 in calce)

 IN LIQUIDAZIONE	ISTRUZIONE OPERATIVA	
	Misure per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (Piano triennale 2024-2026) Sezione del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 231/2001	Pag. 2 di 5 Rev.: 11

Indicatore di anomalia	Sotto-indicatore
4. Il legale rappresentante risulta notoriamente collegato, direttamente o indirettamente <i>(per parentela, affinità, coniugio, associato, socio o frequentazione abituale ecc.):</i>	1. a soggetti sottoposti a procedimenti penali o a misure di prevenzione patrimoniale o altri provvedimenti di sequestro 2. a PEP (persone politicamente esposte) <i>(v. elenco 4 in calce)</i>
5. Intrattiene rilevanti rapporti finanziari con:	1. persone sottoposte a procedimenti penali o a misure di prevenzione patrimoniale o a provvedimenti di sequestro 2. persone che risultano rivestire importanti cariche pubbliche, anche a livello locale
6. Presenta assetti societari anomali, desumibili da visure camerali, quali:	1. strutture societarie opache 2. catene partecipative complesse nelle quali sono presenti, a titolo esemplificativo, trust, fiduciarie, fondazioni, ecc. 3. ripetute e/o improvvise modifiche nell'assetto proprietario manageriale, ivi compreso il direttore tecnico, o di controllo dell'impresa
7. Si tratta di impresa che desta sospetti per la data di costituzione, o per la collocazione della sede o per la natura/residenza dei rappresentanti, in quanto:	1. è stata costituita recentemente, a ridosso della pubblicazione del bando o avviso di appalto <i>(nei tre mesi precedenti)</i> 2. il suo legale rappresentante è persona molto anziana <i>(es.: ultrasettantenne)</i> o molto giovane <i>(es. ventenne)</i> , per cui si sospetta possa essere un prestanome 3. ha sede legale, o il suo legale rappresentante è originario e/o risiede, in località notoriamente caratterizzata da infiltrazioni criminali che incidono sul tessuto socio-economico e politico 4. la sua sede legale risulta coincidere con quella di altre società/impresе all'apparenza concorrenti o ha con queste l'indirizzo di posta certificata in comune

 IN LIQUIDAZIONE	ISTRUZIONE OPERATIVA	
	Misure per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (Piano triennale 2024-2026) Sezione del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 231/2001	Pag. 3 di 5 Rev.: 11

2. ANOMALIE RIFERITE ALLA PROCEDURA

Durante l'istruttoria hai rilevato anomalie riferite alla procedura, come descritte nella Tabella 2. ?

NO SI

Se SI, illustrare brevemente l'anomalia, specificando il numero di indicatore e sotto-indicatore

*(esempio: "Si rileva che la società "xy", non sembra avere alcuna convenienza economica all'esecuzione del contratto, in considerazione sia della località di svolgimento della prestazione, distante oltre 700 Km. dalla sua sede legale ed operativa sita a "***", che in ragione della sua dimensione aziendale, poiché occupa a tempo pieno solo tre persone: indicatore 2, sotto-indicatori 1 e 2)*

Tabella 2.

Indicatore di anomalia	Sotto-indicatore
1. Soggetti estranei alla procedura, che si dimostrano molto interessati alla procedura o che sollecitano:	1. dipendente della Regione 2. PEP (Persona Politicamente Esposta) o suo familiare <i>(vd. elenco n. 4 in calce)</i>
2. Partecipazione a procedure di affidamento di servizi e forniture, in assenza di qualsivoglia convenienza economica all'esecuzione del contratto:	1. con riferimento alla dimensione aziendale dell'operatore 2. con riferimento alla località di svolgimento della prestazione
3. Partecipazione da parte di un raggruppamento temporaneo di imprese costituito da un numero di partecipanti del tutto sproporzionato:	1. rispetto al valore economico e prestazioni oggetto del contratto
4. Partecipazione a procedure di affidamento di servizi e forniture da parte di una rete di imprese:	1. il cui programma comune non contempla tale partecipazione tra i propri scopi strategici
5. Partecipazione a procedure di affidamento di servizi e forniture mediante ricorso al meccanismo dell'avvalimento plurimo o frazionato, ai fini del raggiungimento della qualificazione richiesta per l'aggiudicazione della gara:	1. qualora il concorrente non dimostri l'effettiva disponibilità dei requisiti facenti capo all'impresa avvalsa, necessari all'esecuzione dell'appalto 2. qualora dal contratto di avvalimento o da altri elementi assunti nel corso del procedimento se ne desuma l'eccessiva onerosità ovvero l'irragionevolezza dello stesso da parte del concorrente
6. Partecipazione a procedure di affidamento di servizi e forniture da parte di soggetti che, nel corso dell'espletamento della gara, ovvero della successiva esecuzione:	1. realizzano operazioni di cessione, affitto di azienda, o di un suo ramo, prive di giustificazione e non usuali per la tipologia di affidamento 2. ovvero di trasformazione, fusione o scissione della società prive di giustificazione e non usuali per la tipologia di affidamento
7. Presentazione di offerta che presenta un ribasso sull'importo a base di gara particolarmente elevato:	1. nei casi in cui sia stabilito un criterio di aggiudicazione al prezzo più basso 2. ovvero che risulta anormalmente bassa sulla base degli elementi specifici acquisiti dalla stazione appaltante, specie se il contratto è caratterizzato da complessità elevata

3. ULTERIORI ANOMALIE

Hai riscontrato ulteriori comportamenti e caratteristiche dell'operazione che, sebbene non descritti negli indicatori e sotto-indicatori delle Tabelle 1. e 2., in base alla tua esperienza ti sono sembrati anomali o sospetti?

NO SI

Se SI, illustrare brevemente quanto rilevato di anomalo o sospetto

ELENCHI

Elenco 1- Paesi dell'Unione europea

Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia e Ungheria

Elenco 2 - Elenco Paesi terzi ad alto rischio riciclaggio


(Regolamento delegato UE della Commissione 2016/1675 e ss.mm.ii.)

Afghanistan	Myanmar/Birmania
Bahamas	Nicaragua
Barbados	Pakistan
Botswana	Panama
Cambogia	Repubblica democratica di Corea
Ghana	Siria
Iraq	Trinidad e Tobago
Iran	Uganda
Giamaica	Vanuatu
Maurizio	Yemen
	Zimbabwe

Elenco 3- Elenco Paesi o territori extracomunitari con misure equivalenti di prevenzione a quelle della UE

(Paesi dell'Area Economica europea e quelli individuati con Decreto Ministro Economia e Finanze 10.4.2015)

Paesi dell'Area Economica europea	DM 10.4.2015 art. 1-Stati	DM 10.4.2015 art. 2-Territori
Islanda	Australia	Mayotte
Liechtenstein	Brasile	Nuova Caledonia
Norvegia	Canada	Polinesia francese;
	Hong Kong	Saint-Pierre e Miquelon
	India	Wallis e Futuna
	Giappone	Aruba
	Repubblica di Corea	Curaçao
	Messico	Sint Maarten
	Singapore	Bonaire
	Stati Uniti d'America	Sint Eustatius
	Repubblica del Sudafrica	Saba
	Svizzera	
	Repubblica di San Marino	

 IN LIQUIDAZIONE	ISTRUZIONE OPERATIVA	
	Misure per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (Piano triennale 2024-2026) Sezione del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 231/2001	Pag. 5 di 5 Rev.: 11

**Elenco 4- Elenco persone politicamente esposte-PEP
(definizione di cui all'art. 1, comma 2, lett.dd) del D.Lgs. n. 231/2007)**

Si definiscono tali le persone fisiche che occupano o hanno occupato importanti cariche pubbliche coloro che ricoprono o hanno ricoperto la carica di:

1.1 Presidente della Repubblica, Presidente del Consiglio, Ministro, Vice-Ministro e Sottosegretario, Presidente di Regione, assessore regionale, Sindaco di capoluogo di provincia o città metropolitana, Sindaco di comune con popolazione non inferiore a 15.000 abitanti nonché cariche analoghe in Stati esteri;

1.2 deputato, senatore, parlamentare europeo, consigliere regionale nonché cariche analoghe in Stati esteri;

1.3 membro degli organi direttivi centrali di partiti politici;

1.4 giudice della Corte Costituzionale, magistrato della Corte di Cassazione o della Corte dei conti, consigliere di Stato e altri componenti del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione siciliana nonché cariche analoghe in Stati esteri;

1.5 membro degli organi direttivi delle banche centrali e delle autorità indipendenti;

1.6 ambasciatore, incaricato d'affari ovvero cariche equivalenti in Stati esteri, ufficiale di grado apicale delle forze armate ovvero cariche analoghe in Stati esteri;

1.7 componente degli organi di amministrazione, direzione o controllo delle imprese controllate, anche indirettamente, dallo Stato italiano o da uno Stato estero ovvero partecipate, in misura prevalente o totalitaria, dalle Regioni, da comuni capoluoghi di provincia e città metropolitane e da comuni con popolazione complessivamente non inferiore a 15.000 abitanti;

1.8 direttore generale di ASL e di azienda ospedaliera, di azienda ospedaliera universitaria e degli altri enti del servizio sanitario nazionale.

1.9 direttore, vicedirettore e membro dell'organo di gestione o soggetto svolgenti funzioni equivalenti in organizzazioni internazionali.

Sono familiari di PEP, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. dd) n.2 del D.Lgs. n.231/2007:

i genitori, il coniuge o la persona legata in unione civile o convivenza di fatto o istituti assimilabili alla persona politicamente esposta, i figli e i loro coniugi nonché le persone legate ai figli in unione civile o convivenza di fatto o istituti assimilabili.